
PREADOLESCENTI

Lo studio monografico sulla **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA NELLA SCUOLA MEDIA INFERIORE** presentato in Note di Pastorale Giovanile nel numero unico 9-10/'75 è stato accolto dai nostri affezionati lettori con vivo interesse e notevole gradimento.

Ciò conforta la Redazione da avere fatto un reale servizio a quanti navigano nel mare, non sempre calmo, della nostra scuola moderna.

Allora, per mancanza di spazio, avevamo dovuto limitare la pubblicazione di alcuni strumenti di indagine per la conoscenza e l'orientamento dei ragazzi nella scuola; ma nello stesso tempo promettevamo di ritornare sull'argomento in altri numeri per completare il quadro di tests utili alla rilevazione di dati e notizie importanti in prospettiva educativa. Non vogliamo mancare all'appuntamento.

Nelle pagine seguenti presentiamo altri strumenti di indagine, di facile applicazione. Sono privilegiati in essi i ragazzi di terza media per il momento vitale che stanno attraversando, protesi come sono verso scelte definitive.

L'educatore che vorrà farne uno strumento utile dovrà tenere presenti alcune modalità:

— Il questionario così come è, è generico. Dovrà riadattarlo e presentarlo ciclostilato ai suoi ragazzi.

— Importante è che l'allievo comprenda i termini per dare risposte adeguate. Dovrà quindi leggerlo insieme prima.

— Sarà bene che prepari i ragazzi, spiegandone i motivi. Ciò eviterà di incorrere nei sospetti dei ragazzi di qualche tranello antipatico.

— Aiuti ad evitare risposte massimalistiche e sbrigative (i miei professori sono tutti buoni, ottimi - i miei professori sono tutti cattivi, pessimi...). Si tratterà di avviarli ad una analisi equilibrata per pronunciare giudizi il più possibile vicini alla verità; certamente evitando ogni forma condizionante.

— Il momento della applicazione deve trovare i ragazzi nelle condizioni ottimali di freschezza e disponibilità.

Ancora una cosa ci preme dire. L'uso personale che l'insegnante fa di tali strumenti non può essere sostitutivo dell'opera dello psicologo. Sarà anzi questa esperienza spicciola che l'insegnante fa a suo uso e consumo a richiederli in seguito l'intervento più qualificato e scientifico dell'esperto.

PREADOLESCENTI
SUSSIDI

STRUMENTI DI INDAGINE PER LA SCUOLA MEDIA

presentazione di GIULIANO PALIZZI

A - I VALORI

Penso che nessuno consideri il ragazzo, che per diverse ore alla settimana siede dietro un banco della scuola, una « tabula rasa » su cui gli insegnanti incidono ciò che è giusto o meno, ciò che vale o no. Il ragazzo di terza media ha già fatto alcune scelte profonde, ha già sofferto dentro di sé alcuni interrogativi di fondo, quelli dell'uomo, quelli della vita, del significato di tante cose che si fanno, che si credono.

Forse la scuola corre il rischio di essere quella che incide di meno sulla formazione di queste verità profonde, su quelle scelte che saranno determinanti per la vita del ragazzo. Specialmente quella scuola che tiene conto solo dei programmi, distaccata dalla vita del ragazzo, dalla sua problematica, dal suo ambiente sociale, da ciò che le altre « agenzie » di informazioni, come la famiglia, i mezzi di comunicazione sociale, gli amici... propongono.

Questo questionario interesserà quegli insegnanti che non fanno scuola dalla cattedra, ma quelli che sanno parlare un linguaggio capace di essere capito e gradito dagli allievi, quelli che vogliono incidere sulla vita dei ragazzi considerandoli uomini, persone vive, non « tabule rase ». Quindi ciò che pensa il ragazzo è importante per l'insegnante per non fare un discorso a vuoto, un discorso tollerato perché imposto. È necessario invece costruire su ciò che c'è già. Ma questo occorre conoscerlo. Il questionario sui valori può aiutare un pochino a scandagliare il livello di maturazione e di riflessione raggiunto dai ragazzi (1).

(1) I seguenti questionari sono dedotti da: U. GIANETTO e R. GIANATELLI, *La catechesi dei ragazzi*, LDC, 1973, pp. 78 ss.

1. Questionario sulla vita, il presente, l'avvenire

Ti presento alcune domande, che servono a conoscere meglio che cosa pensano i ragazzi e le ragazze come te e ad aiutarli.

Le domande che troverai in questi fogli sono state fatte usando parole di ragazzi della tua età. Tu sei invitato a scegliere quelle risposte che corrispondono di più al tuo modo di pensare.

Ti prego di fare attenzione al modo di rispondere, perché esso è diverso da domanda a domanda, per cui è facile commettere distrazioni.

Rispondi con schiettezza, dicendo solo ciò che pensi tu e di cui sei proprio convinto.

Presenta il foglio senza il tuo nome e cognome.

Ti ringrazio cordialmente, anche a nome di tanti amici a cui sarà molto utile la tua collaborazione.

1. Metti un cerchietto attorno al numero che, fra le affermazioni seguenti, indica quella che corrisponde di più al tuo modo di pensare:

- 1 - lo penso che la vita è una cosa molto bella
- 2 - lo penso che la vita è abbastanza bella
- 3 - lo penso che la vita è piuttosto triste
- 4 - lo penso che la vita è una cosa molto triste.

Perché

2. Qui troverai alcune espressioni, con le quali ragazzi e ragazze della tua età dicono che cosa pensano della vita.

Leggile tutte e poi scegli le due affermazioni che corrispondono di più a ciò che vorresti anche tu, indicando con (1) la più importante e con (2) quella che viene subito dopo in ordine di importanza:

- () Vorrei provare sempre la soddisfazione di aver compiuto il mio dovere
- () Vorrei passare tutta la vita senza noie e divertendomi
- () Vorrei diventare famoso e rispettato da tutti
- () Vorrei dedicarmi al bene degli altri
- () Vorrei vivere lontano dalle difficoltà e dalle miserie del mondo
- () Vorrei sempre vivere in amicizia con Dio
- () Vorrei essere superiore agli altri e dominarli
- () Vorrei fare qualcosa di grande anche se sconosciuto
- () Vorrei vivere nella più completa indipendenza
- () Vorrei vivere per eliminare la miseria e l'ingiustizia
- () Mi piacerebbe vivere avventurosamente compiendo cose rischiose
- () *Oppure* quale potrebbe essere il tuo ideale?

3. Metti un cerchietto attorno al numero che corrisponde al lavoro che pensi ti darà maggiori soddisfazioni nella vita. *Prima di scegliere, leggili tutti:*

- | | |
|-----------------------------------|-------------------------------------|
| 1 - Lavorare la terra | 12 - Fare l'artista (cosa? |
| 2 - Fare il giornalista | 13 - Lavoro di ufficio |
| 3 - Lavorare in casa | 14 - Hostess |
| 4 - Fare l'insegnante | 15 - Fare l'avvocato o il giudice |
| 5 - Essere uno scienziato | 16 - Sport (quale? |
| 6 - Fare il medico | 17 - Carriera militare |
| 7 - Essere ingegnere o architetto | 18 - Essere sacerdote (missionario) |
| 8 - Farsi suora (missionaria) | 19 - Entrare nella polizia |
| 9 - Occuparsi di sindacati operai | 20 - Lavorare in una industria |
| 10 - Fare il commerciante | 21 - Fare l'infermiere |
| 11 - Fare l'assistente sociale | 22 - Fare l'indossatrice |

Oppure vorrei fare

Vuoi spiegare il perché della tua scelta?

Hai mai sentito il desiderio di diventare sacerdote o suora?

SI NO A quale età?

4. Secondo alcuni ragazzi e ragazze della tua età queste sono le qualità che dovrebbero avere un papà e una mamma ideali. *Leggile prima tutte* e poi rispondi che cosa ne pensi, *sottolineando le tre (non di più)* qualità che ti sembrano più importanti:

Papà:

- | | |
|-------------------------|-----------------------------|
| 1 - Intelligente | 7 - Attaccato alla famiglia |
| 2 - Ricco | 8 - Bello e forte |
| 3 - Religioso | 9 - Comprensivo |
| 4 - Capace di comandare | 10 - Laborioso |
| 5 - Energico | 11 - Affettuoso |
| 6 - Paziente | 12 - <i>Oppure</i> |

E delle qualità di una mamma ideale che cosa ne pensi? *Leggile tutte* e poi *sottolinea le tre (non di più)* qualità che ti sembrano più importanti:

Mamma:

- | | |
|-------------------------|-----------------------------|
| 1 - Ricca | 7 - Paziente |
| 2 - Energica | 8 - Attaccata alla famiglia |
| 3 - Bella | 9 - Laboriosa |
| 4 - Religiosa | 10 - Comprensiva |
| 5 - Intelligente | 11 - Affettuosa |
| 6 - Capace di comandare | 12 - <i>Oppure</i> |

Quando ho qualche difficoltà o preoccupazione mi posso confidare liberamente (segnare una *sola* risposta):

- 1 - Con il papà
- 2 - Con la mamma

- 3 - Con entrambi
- 4 - Con nessuno dei due

5. Ti presento qui un elenco di cose e di problemi che sembrano preoccupare in modo particolare molti tuoi compagni. *Leggi attentamente tutta la lista* e poi esprimi con un numero l'importanza che hanno per te, in questo modo: indica con (1) la più importante, con (2) quella che viene subito dopo, e così di seguito con (3), (4)... fino ad indicare con (9) quella che ha meno importanza.

- () Che cosa fare da grande
- () Sentirmi compreso dagli adulti
- () Le difficoltà per mantenermi puro
- () Le ingiustizie che ci sono nel mondo
- () L'indipendenza e la libertà in casa e fuori
- () La riuscita a scuola, agli esami (o nel lavoro)
- () Difficoltà e preoccupazioni riguardo alla religione
- () Sentirmi inferiore agli altri
- () La pace e la concordia in famiglia

Hai altre osservazioni da fare sui problemi che preoccupano in modo particolare i ragazzi e le ragazze della tua età?

6. Devi leggere molto attentamente *tutte* queste frasi. Si tratta di metterle in ordine secondo la loro *gravità morale*, come le giudichi tu. Indica con (1) la più grave, con (2) quella che viene subito dopo e così di seguito con (3), (4)... fino ad indicare con (9) quella che ti sembra la meno grave di tutte:

- () Incolpare un altro di una grossa mancanza per scusare se stessi
- () Pagare in modo insufficiente un operaio
- () Fare letture cattive o assistere a spettacoli poco buoni
- () Bestemmia
- () Perdere il tempo mancando al proprio dovere sul lavoro o in ufficio
- () Commettere atti impuri
- () Non aiutare, pur avendone la possibilità, chi si trova in grave necessità
- () Non andare alla Messa festiva pur potendolo
- () Disubbidire ai genitori e mancar loro di rispetto

Vorresti dire perché ritieni più grave la frase che hai messo al primo posto in classifica?

Ti pare ci siano cose più gravi di quelle qui elencate? Perché?

7. Trovi qui una lista di argomenti che interessano la religione e la vita. *Leggili tutti* e poi scegli tra essi *i tre (solo tre)* che vorresti fossero spiegati di più quando si fa l'istruzione religiosa a scuola e altrove: metti un cerchietto attorno ai numeri corrispondenti ai *tre* argomenti scelti:

- 1 - Come ci si deve comportare in famiglia
- 2 - Che cosa è e che cosa fa la Chiesa

- 3 - Come trattare i poveri e gli operai
- 4 - Chi è e che cosa ha fatto Gesù Cristo
- 5 - Purezza
- 6 - Come finirà il mondo e la vita degli uomini
- 7 - Perché ci devono essere i Comandamenti
- 8 - Parlare della Confessione
- 9 - Chi è Dio
- 10 - Perché tante persone soffrono
- 11 - Spiegare il mistero della vita
- 12 - Che cos'è la Bibbia e ciò che contiene
- 13 - Come ha avuto principio il mondo
- 14 - Come comportarsi tra ragazzi e ragazze
- 15 - Spiegare i cambiamenti che si verificano attualmente nella vita della Chiesa
- 16 - *Oppure*

8. Sapresti dire con tue parole che cos'è la Chiesa?
Qual è il suo scopo?

9. 1 - Hai osservazioni da fare su quello che ti è stato chiesto e sul modo di chiederlo?

2 - Ci sono altre domande o problemi che interessano ragazzi e ragazze della tua età? Quali?

2. Questionario sull'atteggiamento di fronte ai valori, il mistero, Dio, Gesù Cristo, la Chiesa

In questi fogli ci sono delle domande a cui dovrai rispondere con cura. Servono per conoscere ciò che i ragazzi pensano. Tu rispondi a tutte con serietà e sincerità. Non si tratta di dare « la risposta più giusta », ma di scrivere « quello che tu veramente pensi ».

Sei un ragazzo?

Sei una ragazza?

Sei nato nell'anno nel mese

1. Che cosa vale di più nella vita?

Metti il numero 1 accanto alla risposta che daresti per prima; il numero 2 accanto a quella che daresti per seconda; il 3 accanto a quella che daresti per terza.

- () Vivere per i propri figli e per la propria famiglia
- () Avere degli amici
- () Dedicarsi alla vita politica
- () Praticare la libertà sessuale
- () Voler bene agli altri e aiutarli
- () Fare molti soldi

- () Diventare un grande campione o un grande cantante
- () Avere fede in Dio
- () Avere un buon posto di lavoro
- () Lottare per la pace nel mondo
- () Frequentare la chiesa
- () Possedere una bella casa
- ()

2. *Di che cosa parli più volentieri nelle discussioni serie che fai con gli amici e con le amiche?*

3. *Quali di questi argomenti ti interessano di più?*

Segna con una crocetta le 3 risposte che ti sembrano più interessanti

- Il problema dell'origine dell'uomo e del mondo
- Come comportarsi tra ragazzi e ragazze
- Il problema della guerra e della fame nel mondo
- L'esistenza di Dio
- Come ci si deve comportare tra genitori e figli
- Perché tante persone soffrono
- Chi è e che cosa ha fatto Gesù Cristo
- Il problema del sesso
- Che cosa è e che cosa fa la Chiesa nel mondo
- I diritti dei lavoratori
- La Messa e i sacramenti
- Come finirà il mondo e la vita degli uomini

4. *Dà fiducia a qualche persona?*

- | | | | |
|---------------------------------------|--|-------------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Il papà | <input type="checkbox"/> La mamma | <input type="checkbox"/> Un amico | <input type="checkbox"/> Un'amica |
| <input type="checkbox"/> Un sacerdote | <input type="checkbox"/> Un insegnante | <input type="checkbox"/> Un giovane | <input type="checkbox"/> Una giovane |
| <input type="checkbox"/> | | | |

Perché ti trovi bene con questa persona?

Segna con una crocetta la risposta che preferisci.

- Mi trovo bene perché gli posso confidare da vero amico i miei segreti
- Mi ascolta e riesce a capire tutte le mie discussioni
- Mi trovo bene perché anche lui mi dà fiducia
- Mi guida e mi dà dei consigli
- Mi trovo bene perché ha il mio carattere e mi è simpatico
- Non mi fido di nessuno
-

5. *Oggi, nonostante il progresso della scienza e della civiltà, gli uomini non sono più felici di ieri (ad esempio è aumentato il numero dei suicidi). Perché?*

6. *Dopo la morte, che cosa sarà di te?*

7. *Una persona molto intelligente e che conosce moltissime cose della vita, può risolvere tutti i problemi che ha dentro di sé?*

Segna con una crocetta la risposta che preferisci.

- Un uomo non può arrivare a risolvere tutto, perché molte cose sono superiori alla sua intelligenza
- Una persona da sola può fare poco, ma con l'aiuto degli altri può risolvere tutti i suoi problemi
- Solo la fede in Dio può aiutare l'uomo a risolvere certi problemi della sua vita
- Fra un po' di tempo, quando la scienza avrà fatto altri progressi, si potrà spiegare e risolvere tutto

8. *Esistono, secondo te, delle cose che ci sono veramente, anche se non si possono vedere e toccare?*

-
- Sì Ad esempio
- No Perché

9. *Pensi che Dio ci sia?*

- Io penso che Dio ci sia
- Io penso che Dio non ci sia
- Non so

Perché?

10. *Che cosa provi per Dio?*

Segna con una crocetta la risposta che preferisci.

- Ho paura di lui
- Gli sono amico e ho grande fiducia in lui
- Forse non me ne importa niente
- Mi serve nei momenti difficili
-

11. *In quali momenti senti il bisogno di pregare?*

12. *Chi è per te Gesù?*

Segna con una crocetta la risposta che preferisci.

- Un amico di cui fidarsi
- Un grande personaggio storico
- Una persona da imitare
- Il Figlio di Dio fatto uomo
- Una persona che mi interessa poco
-

13. *Che cosa ti colpisce di più nella vita di Gesù?*

14. *Qual è, secondo te, la cosa più nuova e più bella che ha insegnato Gesù?*

Segna con una crocetta la risposta che preferisci.

- Bisogna ogni giorno fare la volontà di Dio
- Tutti gli uomini devono amarsi come fratelli
- Dio ci dà la forza per superare le difficoltà della vita
- Se Gesù è risorto anche noi risorgeremo
- Bisogna amare e perdonare anche i nemici
- Gli uomini devono vivere in pace tra loro
- Dio ama tutti gli uomini come un padre buono
- La vita dei figli di Dio è una vita eterna
- Dio perdona sempre i peccatori
- Le persone che devono essere amate di più sono i poveri
- Dio è la grande speranza della nostra vita
-

15. *Per te il Vangelo:*

- È una favola
- È una cosa vera

Perché?

16. *Anche i musulmani e i buddisti possono andare in paradiso. Questa frase, secondo te,*

È vera Non è vera

Perché?

17. *Che cosa è per te la Messa?*

Segna con una crocetta la risposta che preferisci.

- È un obbligo importante per non fare peccato
- È un incontro di molte persone con Gesù, per pregare Dio
- È una cerimonia abbastanza inutile
- È un incontro con Gesù nella Comunione
- È unirsi al sacrificio di Gesù
-

18. *Esprimi liberamente che cosa pensi del Papa e dei Vescovi.*

19. *Che cosa pensi sia una parrocchia?*

Segna con una crocetta la risposta che preferisci.

- Un luogo sacro dove si va a Messa, alle sepolture, ai battesimi, ecc.
- La casa dei sacerdoti

- Un gruppo di persone che vivono insieme la loro fede
- Un posto dove si va alle riunioni e a giocare
-

20. Quali attività ti piacerebbe trovare in parrocchia per i ragazzi e le ragazze della tua età?

Metti il numero 1 accanto alla risposta che daresti per prima; il numero 2 accanto alla risposta che daresti per seconda.

- () Non mi interessano le attività che si fanno in parrocchia
- () Trovarsi insieme a discutere sui nostri problemi
- () Fare dei tornei e dei giochi interessanti
- () Fare delle riunioni in cui qualcuno ci spiega la religione
- () Organizzare dei gruppi per aiutare la gente che ha bisogno
- () Fare adunanze tra grandi e piccoli, per formare una comunità
- () Organizzare delle gite per i ragazzi
- () Partecipare insieme alla Messa per i ragazzi
- ()

B - GLI ALTRI

L'educazione del ragazzo alla socialità è un argomento che la nostra rivista tiene nei suoi programmi. Ormai il ragazzo di terza media ha raggiunto uno sviluppo intellettuale sufficientemente capace per affrontare argomenti « riservati agli adulti ». Il pensiero a livello ipotetico-deduttivo segna la maturazione dello sviluppo intellettuale ed è quello che permette appunto al ragazzo di interessarsi ad argomenti ignorati finora. Sarà tanto più capace però di argomentare quanto più sarà in grado di mettersi di fronte alla questione da diversi punti di vista. E qui scatta la sua maturazione sociale: la capacità cioè di considerare il punto di vista degli altri, di mettersi nei panni degli altri, di collaborare con gli altri.

A questa maturazione sociale i ragazzi arrivano con lentezza e nelle forme più impensate. La vita di gruppo è un mezzo efficacissimo per accelerare questa maturazione. Un gruppo che non si fermi a livello di banda, un gruppo che non sia uscire fuori dalla vita, ma un gruppo che davvero sia uno scandagliare insieme la propria vita per poter tornarci dentro capaci di dominarla, di viverla appieno, di organizzarla con occhio critico e responsabilizzato.

I tre questionari che seguono vogliono fare emergere quanto il ragazzo si è aperto agli altri, che genere di rapporto ha stabilito con loro, come gli altri influirono su di lui.

Il primo è diviso in due parti: una è per la rilevazione di situazioni: che cosa capita intorno al ragazzo; l'altra per la rilevazione di opinioni: come il ragazzo vorrebbe che si verificasse o si svolgesse un determinato rapporto, e cioè il rapporto specifico con i professori: il professore è « un altro » lontano, il cui punto di vista alimenta il rancore, la passività... o è « un altro » che stimola, che vale la pena di ascoltare, di consultare?

Il secondo questionario riguarda il rapporto con i genitori: sovente il ragazzo di questa età è in rotta con i genitori; ma essi quanto fanno per aiutarlo a raggiungere un'autonomia intelligente e dialogata, e quanto fa il ragazzo per aiutare i suoi genitori a realizzare un rapporto nuovo con lui proporzionato alla sua maturazione?

Il terzo riguarda il rapporto con i coetanei: che valore ha per lui la solitudine, quanto influisce l'amicizia nella sua crescita e nella ricerca di soluzione ai problemi che sorgono, l'amicizia e il rapporto con l'altro sesso...? (1).

1. Questionario sul rapporto con i professori

Domande per la rilevazione di situazioni

1. Ti pare che i tuoi insegnanti, in genere, siano preparati, oltre che come « professori » anche come « educatori »?
2. Sono rispettosi della tua personalità o tendono ad importi le loro vedute personali?
3. Sono aperti, moderni, « simpatici », vicini ai tuoi problemi, o sono chiusi, superati, distaccati, cattedratici?
4. Vedi dietro ad essi l'uomo con una sua famiglia, con suoi problemi e preoccupazioni, o sei portato a chiuderli nella funzione che svolgono?
5. Ti sembrano normalmente attenti e coscienti nel compimento del loro dovere?
6. Sono severi ma giusti e competenti nelle loro materie, o si lasciano prendere la mano dalla classe? Indulgono a simpatie?
7. Si limitano a svolgere il programma senza approfondirlo o sono disposti a guidare delle ricerche integrative anche al di fuori del loro orario di scuola?
8. Sono giusti nel valutare, o poco chiari nei loro criteri, o addirittura parziali?
9. Usano sistemi di valutazione diversi da quelli fondati solamente su prove di accertamento mnemonico-nozionistico?
10. Sono attenti ai fatti della vita o sono ancora legati esclusivamente alle nozioni puramente scolastiche?
11. Senti il tuo preside anche come educatore? Parleresti con lui per qualche tuo problema?
12. Ritieni che il tuo preside svolga un'efficace azione di coordinamento didattico e di stimolo con i tuoi professori?
13. I tuoi genitori si recano spesso ai colloqui con i professori? In questi colloqui parlano della tua formazione o solo di voti?

(1) Elaborazione di G. Palizzi.

14. Esistono nella tua scuola iniziative abbastanza sistematiche di incontro e collaborazione tra la scuola e le famiglie degli studenti? Se sì, vi partecipano i tuoi genitori?

Domande per la rilevazione di opinioni

1. In cosa essenzialmente consiste, secondo te, l'onestà professionale dell'insegnante?

a) Svolgere bene e integralmente il programma, limitandosi a parlare della propria materia?

b) Essere assolutamente giusti e imparziali nelle valutazioni?

c) Cercare di svolgere il programma preoccupandosi comunque di essere vicini ai tuoi problemi, di favorire la tua crescita personale?

d) Fare una proposta di valori orientatori della vita e confermarli con una personale coerenza di atteggiamenti?

2. Preferisci un professore un po' « rigido » nel mantenere la disciplina e nell'esigere la preparazione degli studenti o un professore « simpatico » che non si preoccupa molto di queste due cose?

3. Preferisci un professore impegnato a favorire la tua crescita personale o un professore, pur serio e preparato nelle sue materie, ma che non si interessa ai tuoi problemi personali?

4. Ritieni che l'esistenza di un rapporto disciplinare prevalentemente fondato sull'autorità del professore sia in contrasto con l'espressione della tua libertà personale?

5. Ritieni che il professore *debba* aprire il dialogo con te anche su temi non strettamente connessi con le sue materie o che, al più, *possa* rispondere ad una tua precisa richiesta, lasciando sempre a te l'iniziativa?

6. Ritieni valido l'attuale sistema di valutazione a base numerica fatto esclusivamente dall'insegnante perché almeno dovrebbe garantire una certa imparzialità, o preferisci un sistema a base di giudizi che tengano conto di tutta la tua personalità e si appellino maggiormente al tuo senso di responsabilità e alla tua collaborazione?

7. Ti pare che i professori, attraverso il loro insegnamento, ti facciano avvertire i problemi della vita e ti preparino ad affrontarli, oppure che si limitino ad una preparazione « scolastica » in vista del diploma finale?

8. Saresti disposto ad assecondare ricerche particolari, di approfondimento del programma scolastico, guidate dal professore, anche al di fuori delle normali ore di scuola?

9. Ritieni che la funzione svolta dal preside debba caratterizzarsi maggiormente sul piano pedagogico-didattico per un più organico orientamento ed insegnamento impartito dai vari professori o pensi che egli debba avere solo una presenza disciplinare, burocratica, amministrativa?

10. Desideri che professori e genitori si incontrino, oppure ti industri ad evitare i loro colloqui temendo spiacevoli conseguenze nei tuoi confronti?
11. Ritieni che il rapporto genitori-professori debba essere necessariamente limitato alla solita « contrattazione di voti »?
12. Ritieni utile e realizzabile un'organica collaborazione scuola-famiglia con interventi diretti e responsabili dei genitori all'interno della vita della scuola?
13. Senti indipendente il tipo di educazione scolastica dal tipo di educazione ricevuta in famiglia?
14. Secondo te, l'integrazione dei genitori nella vita della scuola influirebbe positivamente sull'unità della tua formazione?

2. Questionario sul rapporto con i genitori

1. Parli facilmente con i tuoi genitori:
 - della tua vita a scuola?
 - dei tuoi problemi?
 - dei problemi che interessano i giovani?
 - del tuo futuro?
 - approvano le tue aspirazioni?
 - passi volentieri delle serate in famiglia?
2. I tuoi genitori conoscono i tuoi interessi (letture, cinema, sport, ecc.)?
 - Ti interessi a ciò che fanno i tuoi genitori?
 - Ritieni opportuna una conoscenza reciproca in questo senso per un rapporto di maggiore amicizia tra genitori e figli?
3. Quali sono attualmente i rapporti con i tuoi genitori (di amicizia, autoritari da parte loro, ti lasciano fare ciò che vuoi, ecc.)?
 - Senti il bisogno di una maggiore amicizia con loro?
 - Ritieni che sia possibile?... Se no, perché?
4. Vi sono contrasti con i tuoi genitori?... Se sì, per quali motivi?
5. Oggi si parla di autonomia dei figli. Tu che cosa ne pensi?
6. Il dover dipendere economicamente dai tuoi genitori è per te un peso?
7. Credi che le esperienze dei genitori possano servire per i figli?
8. I tuoi genitori conoscono gli amici o le amiche che frequenti?
 - Hanno stima di loro?
 - Ti lasciano libero nella scelta dei tuoi amici?
 - Quali atteggiamenti gradiresti dai tuoi genitori a questo riguardo?
9. I tuoi genitori ti hanno aiutato nella tua vita religiosa?... Con quali mezzi? Cosa vorresti da loro per questo aspetto della tua vita?
10. Ti trovi a pregare con loro?

11. Hai fratelli e sorelle?... Se sì, c'è confidenza, comprensione e amicizia tra voi?... C'è collaborazione per lo studio?

— Che cosa desideri di più da loro nei tuoi confronti?

— Che cosa ritieni di poter fare tu per loro?

— Questi rapporti tra fratelli e sorelle influiscono su quelli con i genitori?... In che senso?

12. Ci sono situazioni nella tua famiglia che influiscono negativamente sul tuo rendimento scolastico (differente cultura, mancanza di una stanza adatta per studiare, preoccupazioni economiche, ecc.)?... Indica quali sono queste difficoltà... Ritieni che una maggiore amicizia e collaborazione con i tuoi compagni di scuola ti aiuterebbe a superare queste difficoltà? In che modo?

13. I tuoi genitori ti seguono nello studio?... Se no, perché?... Desidereresti che lo facessero?

14. I tuoi genitori si accontentano della promozione o piuttosto desiderano che tu dia il meglio di te stesso?

15. Ritieni che i tuoi genitori siano rispettosi, in genere della tua personalità?... Per quali motivi?

16. Hai ricevuto in famiglia una tempestiva e adeguata educazione sui tuoi problemi sessuali e affettivi?... Cosa richiederesti a questo riguardo?

17. L'esperienza della tua vita di famiglia ti facilita l'incontro con gli altri?... In che modo?

18. I tuoi genitori sono in rapporto con la scuola che frequenti e con i tuoi professori?... In che modo?

— Ritieni che un contatto più frequente e sistematico tra scuola e famiglia sarebbe più utile per te?... In che senso?... Cosa pensi si potrebbe fare a questo proposito?

19. Vorresti che la tua famiglia di domani fosse come quella che hai oggi?... In che cosa la vorresti diversa?

3. Questionario sul rapporto fra coetanei

Solitudine

1. Ti capita mai di sentirti solo, trascurato dagli altri, o di non aver tu voglia di stare con gli altri?

2. Pensi che sia necessario o almeno utile uscire da questa solitudine per partecipare alle esperienze degli altri e trovare in una più vasta serie di rapporti anche una risposta ai tuoi problemi?

3. Ritieni comunque che qualche volta sia necessario trovarsi soli con se stessi?... O pensi che la solitudine sia sempre frutto di immaturità e di incapacità di integrazione sociale?

Amicizia

4. Hai qualche vero amico di cui ti fidi pienamente e con il quale ti par di crescere come uomo o hai solo compagni di scuola o di divertimento?
5. L'amicizia è per te motivo di evasione dai tuoi problemi o è un aiuto a realizzare la tua personalità?
6. Quali sono gli argomenti di cui parli maggiormente con i tuoi amici?
7. Hai con loro una certa identità di gusti, di tendenze, di idee?
8. Riesci ad avere il coraggio delle tue opinioni con loro, o sei facilmente influenzabile dell'opinione altrui?
9. Pensi che dall'amico si debbano ricevere anche critiche, magari dure, implicanti a volte un ripensamento del tuo modo di pensare e di vivere?
10. Dove e quando ti incontri con i tuoi amici?
— a scuola — durante il tempo libero — in circoli giovanili — a casa tua o in quella dei tuoi amici — quali sono i motivi, secondo te, della verificata accresciuta tendenza alla formazione di piccoli gruppi di coetanei nella nostra società giovanile?
 - a) il senso del cameratismo
 - b) un senso privato e intimistico dell'amicizia
 - c) l'esigenza di libera ricerca culturale
 - d) desiderio di un gruppo non impegnato religiosamente
 - e) l'ostentazione di una certa disponibilità di denari come fonte di prestigio e di successo
 - f) un impiego più libero e rispondente ai nostri gusti del « tempo libero »?
 - g) l'influsso degli strumenti di comunicazione di massa (ad es.: giornali giovanili, canzoni, ecc.)?
11. Ritieni che questi gruppi di coetanei favoriscano o impediscano il sorgere di vere amicizie?
12. Partecipi alla vita di qualcuno di questi piccoli gruppi spontanei?
13. Partecipi anche alla vita di associazioni giovanili organizzate, nelle quali tu ti senti pienamente integrato?
14. Esiste nella tua scuola un organismo rappresentativo degli studenti? Vi partecipi? Cosa ne pensi?

Rapporto ragazzi-ragazze

15. Nel gruppo che di solito frequenti vi sono ragazzi e ragazze?
16. Cosa pensi della facile possibilità di incontri fra ragazzi e ragazze?
 - a) è un'occasione di arricchimento e di integrazione della propria personalità anche in vista di una più matura esperienza di amicizia e di affetto?
 - b) è una tentazione continua di evasione dal severo impegno della formazione personale.
 - c)

17. I genitori si interessano dei tuoi amici o amiche? Se sì, quali sono i motivi che determinano questo loro interesse?

- a) Il prestigio sociale?
- b) La sanità morale dei rapporti d'amicizia?
- c) Il maggiore o minore rendimento scolastico?
- d) La tua crescita personale nel rapporto d'amicizia?
- e)

18. In che modo la società, l'ambiente, accolgono queste forme di amicizia e cameratismo? Come vengono giudicate? Hanno conseguenze nel modificare l'ambiente stesso e la società?

19. Ritieni che l'intervento dei genitori, come quello degli insegnanti e dei sacerdoti, sul problema e sulle esperienze di incontro tra ragazzi e ragazze sia accettabile? Se no, per quali motivi? Se sì, come pensi che si dovrebbe attuare?

20. Nei gruppi che tu conosci si riesce ad impostare un rapporto sereno e disinteressato con i ragazzi/e?

21. Come viene realizzato il rapporto ragazzi e ragazze nel tuo ambiente? Pensi che possa facilitare la preparazione del giovane al fidanzamento e alla famiglia?

22. Conosci ragazzi e ragazze della tua età o anche più giovani già legati in un impegno affettivo?

23. Ritieni che a questa età ciò sia prevalentemente positivo o negativo rispetto alla maturazione personale?

Un sussidio per la quaresima dei preadolescenti:

DOSSIER QUARESIMA

a cura del Centro Salesiano Pastorale Giovanile

guida per l'animatore: L. 500

fascicoli di lavoro per ragazzi (6 fascicoli): L. 600

Ordinazioni:

Elle Di Ci - 10096 Leumann (Torino)